



COMIC_ON #2

Sulla scia del fumetto

**Seconda edizione Concorso Arti Visive
dedicato agli studenti del Liceo Artistico 'Dosso Dossi'**

::ART.1 - CONCEPT E FINALITÀ DEL CONCORSO::

Il Liceo Artistico/Istituto d'Arte Dosso Dossi di Ferrara promuove la seconda edizione del concorso:
Comic-on – Sulla scia del fumetto.

1. Il concorso è rivolto a tutti gli studenti iscritti al Liceo Artistico/Istituto d'Arte Dosso Dossi ed ha lo scopo di stimolare la creatività individuale e di favorire la partecipazione dei giovani alla vita culturale della scuola, creando momenti di sana competizione studentesca in grado di innescare un circolo virtuoso per il riconoscimento delle eccellenze.
2. Il Concorso è finalizzato allo sviluppo individuale delle tecniche grafico-espressive contemporanee come quelle del fumetto, attraverso la produzione di 2 tavole grafico-pittoriche per partecipante che sappiano ispirarsi alle tematiche proposte di anno in anno dallo stesso
3. Gli elaborati (2 tavole per partecipante) presentati per il concorso saranno valutate da una giuria composta sia da operatori ed esperti del settore oltre che da docenti d'indirizzo dell'Istituto, che selezioneranno le **5 opere** ritenute più significative stilando una graduatoria di premiati.
4. Tutto il materiale pervenuto parteciperà inoltre ad un'esposizione finale presso sala espositiva di via Bersaglieri del Po 25b del Liceo Artistico Dosso Dossi.

5. ::ART. 2 - TEMA DEL CONCORSO::

1. Per partecipare al concorso sarà necessario realizzare due tavole (secondo le modalità descritte all'art.3) liberamente ispirate al racconto "**Il ragazzo che corre**" di Sara Monetta, che sappiano coglierne gli aspetti salienti, ne caratterizzino i personaggi e ne facciano emergere i simbolismi, quali la percezione drammatica della violenza che irrompe improvvisa ed inaspettata nel quotidiano e le condizioni alienanti della guerra.

IL RAGAZZO CHE CORRE Estratto del racconto omonimo di Sara Monetta

Edito da Badiglione Editore – 2011

*Vincitrice del primo premio del Concorso letterario "Piccole Piume e Giovani Penne"- edizione 2008
sezione "Giovani Penne"*

Ti racconto una storia che forse non conosci.

Parla di un ragazzo proprio come te.

Il suo nome è Ismail.

Ismail viveva con la sua famiglia in un villaggio sperduto dell'Africa, formato sì e no da una decina di famiglie.



A Ismail però il suo villaggio non dispiaceva: era lì che si sentiva davvero a casa.

Ogni mattina, prima del levar del sole, portava al pascolo le sue tre vacche: Luna, Fiore e Nera. Con la sua borraccia di pelle e il bastone, camminava per un sentiero dissestato e polveroso incontro al sole che sorgeva. Di tanto in tanto era costretto a ritornare sui suoi passi per andare a recuperare Nera che si metteva a sonnecchiare ad un lato del viottolo. La chiamava, l'accarezzava, quando proprio vedeva che non accennava a muoversi, la spingeva da dietro, ma non usava mai il bastone come invece facevano gli altri pastori. La vita d'Ismail era semplice e tranquilla e a lui piaceva così com'era.

...

A Ismail piaceva annusare l'aria che sapeva di polvere e d'erba, ma quel giorno il suo naso fu colpito da un altro odore, una puzza come di qualcosa che bruciava. Scattò in piedi e si guardò attorno. Il cuore gli si fermò: il fumo veniva dal suo villaggio e dove c'era fumo c'era fuoco e dove c'era fuoco c'era pericolo.

Con un fischio richiamò le sue vacche e cominciò a correre, correva più veloce che poteva. Volava. Per la prima volta in vita sua aveva davvero paura: qualcosa nel suo perfetto e tranquillo universo si stava rompendo.

Per strada incontrò Aline, una donna del villaggio che non aveva avuto figli. Loro la chiamavano Nana. Da lontano sembrava tutto normale in lei, ma quando si avvicinò vide che la parte della veste che copriva il braccio sinistro era bruciata e sotto c'era la carne scottata.

“Ismail!” lo chiamò appena lo vide. Era sconvolta.

“Che fai qui?”

“Torno al villaggio, Nana, voglio vedere che è successo.”

“No! No, Ismail, non devi!”

“Perché, Nana? Io voglio andare.”

Nana l'afferrò per la vita. “Vieni via, Ismail, andiamocene.”

“Ma io non voglio! Mamma! Dov'è mamma?”

“Tua mamma è al sicuro” disse Nana guardandolo dritto negli occhi. “È scappata anche lei ma ha dovuto prendere una direzione diversa dalla mia. Per questo non è con me. Sta' tranquillo Ismail e vieni con me. Dobbiamo scappare.”

Nana gli prese la mano e ricominciò a correre e Ismail la seguì. Si guardò indietro una sola volta: quando sarebbe tornato al suo villaggio? Quando sarebbe tornato a casa sua?

Quando furono abbastanza lontani, Nana lasciò la strada in terra battuta e s'inoltrò nella steppa dove l'erba era alta così che nessuno avrebbe potuto vederli. Avrebbero trascorso lì la notte.

Si stesero sotto un albero e Nana cominciò a tamponarsi la ferita con una striscia di stoffa che aveva strappato dal suo vestito e aveva bagnato con la saliva. Ismail si sedette accanto a lei. L'osservò per un po', poi chiese: “Cos'è successo al villaggio?”

Nana lo guardò un attimo, poi riprese a medicarsi. “Sono arrivati i guerriglieri. Per fortuna che eri nei campi o avrebbero preso anche te. Hanno catturato la maggior parte dei bambini per farli diventare soldati.” La donna scosse il capo. “Come possono essere soldati dei bambini così piccoli...”

“I guerriglieri hanno dato fuoco al villaggio?”

Nana annuì.

“Ma cosa vogliono?”

Nana non rispose e non lo guardò.

“Cosa vogliono, Nana?” chiese di nuovo il ragazzo con la voce rotta dal pianto.

Gli occhi della donna brillarono, poi si spensero come un filo di paglia che brucia la sua ultima scintilla prima di diventare cenere. Sospirò e rispose: “Non lo so, Ismail, forse qualcosa che ha a che fare col governo del paese... Davvero non lo so, ma non siamo più al sicuro qui.”

Nana vide Ismail preoccupato. L'accarezzò e gli stampò un bacio in fronte. “I bambini non dovrebbero sentire e vedere certe cose e tu sei solo un bambino.”

“Io non sono un bambino! Sono quasi un uomo. Lo zio lo dice sempre.”

Nana sorrise.

“Dormi Ismail e non preoccuparti, vedrai che si sistemerà tutto.”

Ismail annuì e si stese sull'erba.



::ART. 3 - COME PARTECIPARE::

1. Per partecipare al concorso sarà necessario produrre 2 tavole, dalle seguenti caratteristiche:
Formato: cm 42 X 29,7 (formato A3) su carta 220 gr/m² (tipo Fabriano F4)
Tecniche: saranno ammesse tavole sviluppate attraverso tecniche grafico-espressive contemporanee ispirate al linguaggio del fumetto.
2. **Contenuti:**
 - 1 tavola dovrà essere dedicata allo studio di uno o più personaggi;
 - 1 tavola dovrà raccontare un passaggio saliente del racconto o attraverso lo sviluppo di una striscia o attraverso una singola immagine.
 - Le tavole dovranno essere anonime e non vi andrà indicato quindi nessun dato personale. Andranno consegnate all'interno di una busta aperta che dovrà a sua volta contenere una busta chiusa contenente 2 schede di cm 10x15 recante i dati personali dell'alunno: nome, cognome, classe di appartenenza.
 - Il materiale che presenterà supporto diverso da quello indicato nel bando non verrà tenuto in considerazione.

::ART. 4 - DOVE REPERIRE LE SCHEDE DATI::

1. Sarà possibile reperire la matrice della schede di partecipazione in cui inserire i propri dati anagrafici presso le postazioni del personale ATA.
2. Ogni partecipante potrà richiedere tale matrice al solo scopo di farne necessarie copie mediante le normali procedure di utilizzo della macchine fotocopiatrici presenti a scuola.

::ART. 5 - DESTINATARI DEL CONCORSO::

1. Il concorso è rivolto a gli alunni regolarmente iscritti al corrente anno scolastico 2011/2012 del Liceo Artistico 'Dosso Dossi' di ogni indirizzo, classe e sezione.
2. Il materiale pervenuto di autori che non corrisponderanno a tali caratteristiche non parteciperà a tale concorso

::ART. 6 - SCADENZA DEL CONCORSO::

1. Le tavole dovranno essere consegnate personalmente presso la Segreteria della sede di Via Bersaglieri del Po n. 25/B, in orario di ricevimento dalle 10.00 alle 12.00, che provvederà a registrare il materiale consegnato e controllarne l'idoneità secondo i requisiti previsti.
2. Per gli alunni frequentanti la succursale di via De Romei, sarà possibile consegnare i plichi presso la postazione ATA.
3. **Tutto il materiale dovrà pervenire entro e non oltre il 14 febbraio 2012.**



4. I vincitori saranno annunciati durante l'inaugurazione della mostra che avrà luogo durante la prima metà di Marzo 2012, presso la Sala Espositiva del Liceo Artistico Dosso Dossi, via Bersaglieri del Po 25b.

::ART. 7 - PREMIAZIONE::

1. Le 5 opere ritenute più significative e attinenti al tema del concorso, verranno premiate durante l'inaugurazione della mostra.

Premi:

- 1° classificato: 150 euro
- 2° classificato: 100 euro
- 3° classificato: 50 euro
- 4°/ 5° classificato: menzione d'onore e l'equivalenza di 25 Euro in articoli per Belle Arti.

I primi 5 selezionati accederanno inoltre di diritto al Workshop di 24 ore sulle tecniche illustrative del fumetto che verrà tenuto da esperti del settore presso il Liceo Artistico nella primavera del 2012. Ulteriori studenti meritevoli potranno partecipare a tale Workshop previa selezione interna da parte dei promotori del concorso.

2. Non sarà possibile partecipare alla selezione con più elaborati rispetto alle 2 tavole richieste.
3. Le opere vincitrici parteciperanno, insieme agli altri elaborati pervenuti, all'esposizione finale presso la Sala Espositiva del Liceo Artistico Dosso Dossi, via Bersaglieri del Po 25b, riservando loro un "posto d'onore" all'interno del progetto di allestimento.
4. Il primo elaborato classificato avrà inoltre la possibilità di essere utilizzato come immagine promozionale per l'edizione successiva del concorso.

::ART. 8 - GIURIA::

1. La giuria sarà composta da operatori ed esperti del settore oltre che da docenti d'indirizzo del Liceo Artistico.

::ART. 9 – PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI::

1. I partecipanti al concorso autorizzano i soggetti promotori dello stesso ad utilizzare gli elaborati pervenuti, con il conseguente diritto al suo uso incondizionato, mediante qualsiasi mezzo di diffusione, rinunciando ad ogni diritto di retribuzione, fatto salvo l'onore dei promotori di citarne l'autore.
2. La proprietà intellettuale dell'elaborato resta dell'autore, mentre lo stesso ente promotore acquisisce il diritto di utilizzazione, registrazione, deposito, pubblicazione, senza limiti di spazio e di tempo, con ogni mezzo di riproduzione, anche oggi non noto.
3. L'autore non potrà avere alcuna pretesa nei confronti dei promotori del concorso poiché la stessa partecipazione al concorso rappresenta l'accettazione totale ed incondizionata di tutto quanto previsto dal bando.

::ART. 10 – DISPOSIZIONI FINALI::

1. I partecipanti si fanno garanti dell'originalità delle proprie opere.



Istituto di Istruzione Superiore
“G.B. Aleotti”
Codice meccanografico FEIS009004
C.F. 93076250385



ISTITUTO D'ARTE
“DOSSO DOSSI”

2. I membri della giuria si riservano il diritto di insindacabilità dei giudizi espressi e della selezione dei vincitori.
3. Sarà a discrezione dell'ente promotore la restituzione degli elaborati finali. Tale ente si riserva quindi di poter trattenere a scopo di archivio parte degli elaborati pervenuti.
4. La partecipazione a questo Concorso presuppone l'accettazione integrale del presente bando.

::ART. 11 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI::

1. I partecipanti autorizzano l'ente promotore, al trattamento dei loro dati personali ai sensi del D.lgs. 196/2003. Gli enti promotori del Concorso si impegnano a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai partecipanti: tutti i dati saranno trattati solo per le finalità connesse a strumentali alla procedura per la quale è stato emesso il presente bando. I titolari dei dati personali conservano i diritti di cui agli art.7, 8, 9, 10 del D. Lgs n.196/2003: in particolare, hanno diritto di richiedere l'aggiornamento, la rettifica ovvero, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei dati, e di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che li riguardano.